



Save the Children

RAPPORTO ANNUALE SVIZZERA 2022

INDICE

03 PREFAZIONE

04 LA NOSTRA MISSIONE PER I BAMBINI

05 IL 2022 IN CIFRE

06 PANORAMICA DEI PROGETTI 2022

08 I PROGETTI DEL 2022

14 COMMENTO AL CONTO ANNUALE

15 BILANCIO

16 CONTO DI ESERCIZIO

17 RINGRAZIAMENTI

18 CHI SIAMO

COLOPHON

EDITORE Save the Children Svizzera,
Sihlquai 253, 8005 Zurigo, T 044 267 74 70,
www.savethechildren.ch/it

A CURA DI Melina Stavrinou

REDAZIONE Adriana Bellini, Lisa Bonhôte,
Andreas Bröchle, Carlos Diaz, Adrian Förster,
Clara Gardu, Mai Groth, Valeria Kunz,
Serafina Schelker, Melina Stavrinou

PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE

Tanja Jablanovic

FOTO DI COPERTINA Linh Pham / Save the
Children **FOTO DI QUESTA EDIZIONE A CURA DI**

Per Save the Children: Apsatou Bagaya, Allison
Joyce, Luca Kleve-Ruud, Sacha Myers, Andrew
Pacutho, Anna Pantelia, Rajan Zaveri

STAMPA Ast & Fischer AG

TRADUZIONE Apostroph Group

CARTA Amber Graphic

TIRATURA 250 copie (DE / FR)



Sven Hoffmann
Presidente del consiglio di
amministratozione
Save the Children Svizzera



Adrian Förster
Direttore generale
Save the Children Svizzera

La pace: terreno fertile per coltivare una vita piena

Pace significa molto più che assenza di guerra. L'attacco all'Ucraina dello scorso anno ci ha mostrato quanto essa sia tutt'altro che scontata. Gli accadimenti hanno scosso profondamente l'opinione pubblica, scatenando una delle più massicce ondate di solidarietà nella storia di Save the Children Svizzera. Per saperne di più sul nostro impegno in Ucraina, leggete l'articolo a pagina 8.

426 milioni di bambini in tutto il mondo vivono in zone di conflitto – sono soprattutto loro a pagare le conseguenze di qualcosa di cui non hanno però nessuna colpa. Oltre a essere vittime di violenza fisica, sviluppano traumi dovuti alle esperienze vissute o sperimentano la perdita della propria casa perché costretti alla fuga. Per compiere un ulteriore passo verso la pace mettiamo in campo ogni sforzo possibile affinché i bambini siano protetti dalle conseguenze delle guerre, affinché i bambini in condizioni di povertà estrema possano sopravvivere e crescere sani e affinché tutti i bambini del mondo possano ricevere un'istruzione di base di qualità. In Ucraina, per esempio, abbiamo realizzato dei bunker a misura di bambino, in cui i piccoli possano per un momento dimenticare la guerra e trovare uno spazio in cui poter semplicemente giocare. Dopo le devastanti inondazioni che hanno colpito il Pakistan, abbiamo distribuito alle ragazze kit igienici, mentre in Colombia i nostri set di materiale didattico hanno consentito a molti bambini di tornare a scuola dopo la pandemia da Covid-19. Nelle pagine seguenti vi illustriamo tutti questi progetti.

Quanto al nostro impegno in Svizzera, ci confrontiamo costantemente con genitori scampati alla violenza insieme ai loro bambini per trovare rifugio nel nostro Paese. Quando chiediamo loro cosa desiderino, rispondono sempre nello stesso modo: auspicano un futuro in cui i loro figli possano frequentare la scuola, ricevere assistenza medica e crescere in un ambiente sicuro.

Nei Paesi in cui sono garantiti i diritti fondamentali come quello all'istruzione, all'assistenza medica di base e alla protezione, si respira un'aria di pace. Ma che ne è delle ferite interiori lasciate dagli eventi vissuti nella madrepatria, durante la fuga o nel Paese di arrivo? È proprio su queste ferite che ci concentriamo con i nostri progetti dedicati alla salute mentale. Per poter crescere in modo sano e davvero libero, i bambini devono poter rielaborare i propri vissuti. La pace interiore è il terreno fertile su cui coltivare una vita piena.

Sven Hoffmann
Presidente del consiglio di
amministratozione
Save the Children Svizzera

Adrian Förster
Direttore generale
Save the Children Svizzera

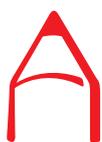
LA NOSTRA MISSIONE PER I BAMBINI

Abbiamo una visione: un mondo in cui ogni bambino possa vivere, ricevere un'istruzione ed essere protetto. Per realizzarla ci siamo posti tre obiettivi da raggiungere entro il 2030:



SOPRAVVIVERE

Nessun bambino sotto i cinque anni deve morire per cause evitabili.



RICEVERE UN'ISTRUZIONE

Ogni bambino deve poter ricevere un'istruzione di base di qualità.



ESSERE PROTETTO

La violenza contro i bambini non viene tollerata.



Chi siamo e cosa facciamo

Il nostro impegno per i bambini di tutto il mondo

Ogni bambino merita un futuro – in Svizzera come nel resto del mondo. È all'insegna di questo principio che ci adoperiamo per tutelare i diritti dei bambini. Miglioriamo la vita dei bambini di tutto il mondo, con interventi rapidi ed efficaci sul lungo periodo.

A tal fine, prestiamo aiuto a:



bambini **che vivono un'emergenza umanitaria**



bambini **in fuga**



bambini **nelle baraccopoli**



IL 2022 IN CIFRE

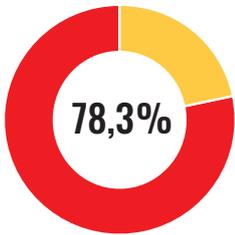


Oltre **20750 angeli custodi** hanno effettuato donazioni regolari a favore dei bambini.

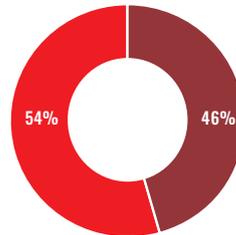


Abbiamo ricevuto contributi per più di

31,5 MILIONI DI CHF



Circa **4 franchi su 5** sono stati destinati ai nostri progetti per i bambini.



Il **54%** di queste donazioni è confluito in operazioni di **aiuto di emergenza** e il **46%** è stato **destinato a progetti a lungo termine**.

I nostri mezzi finanziari sono stati destinati a progetti incentrati sulle tematiche seguenti:



25,0%

bambini in condizioni di povertà



20,5%

salute e nutrizione



30,1%

diritti e tutela dei minori

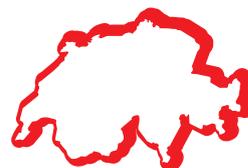


24,4%

istruzione



Save the Children Svizzera ha supportato progetti a tutela dei bambini, della loro sopravvivenza e della loro **istruzione in 34 paesi**.

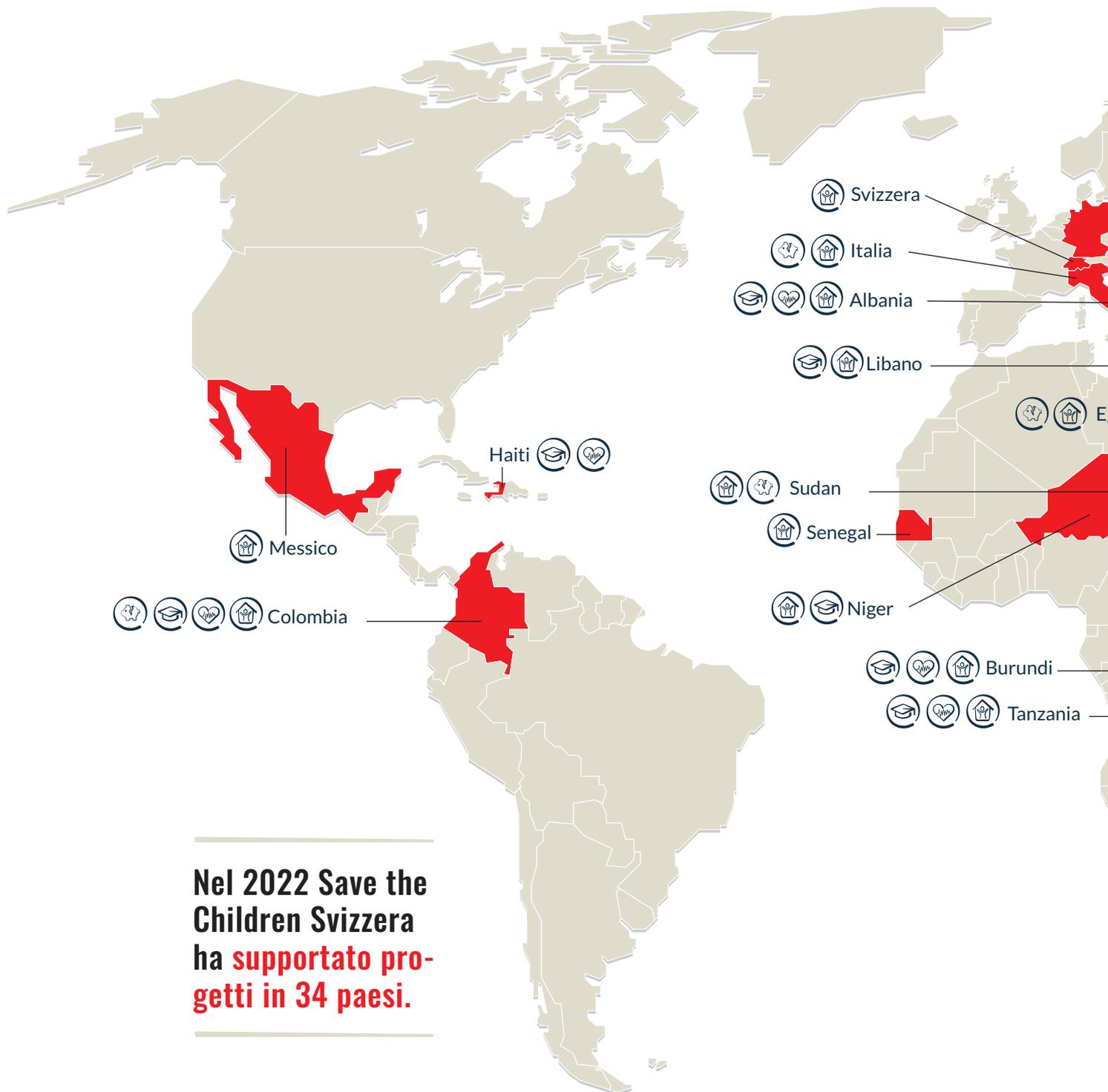


Sosteniamo **21 strutture** per richiedenti asilo nella **Svizzera** tedesca e occidentale per progetti di realizzazione di locali attrezzati a misura di bambino e per l'allestimento di altri servizi per bambini e famiglie.

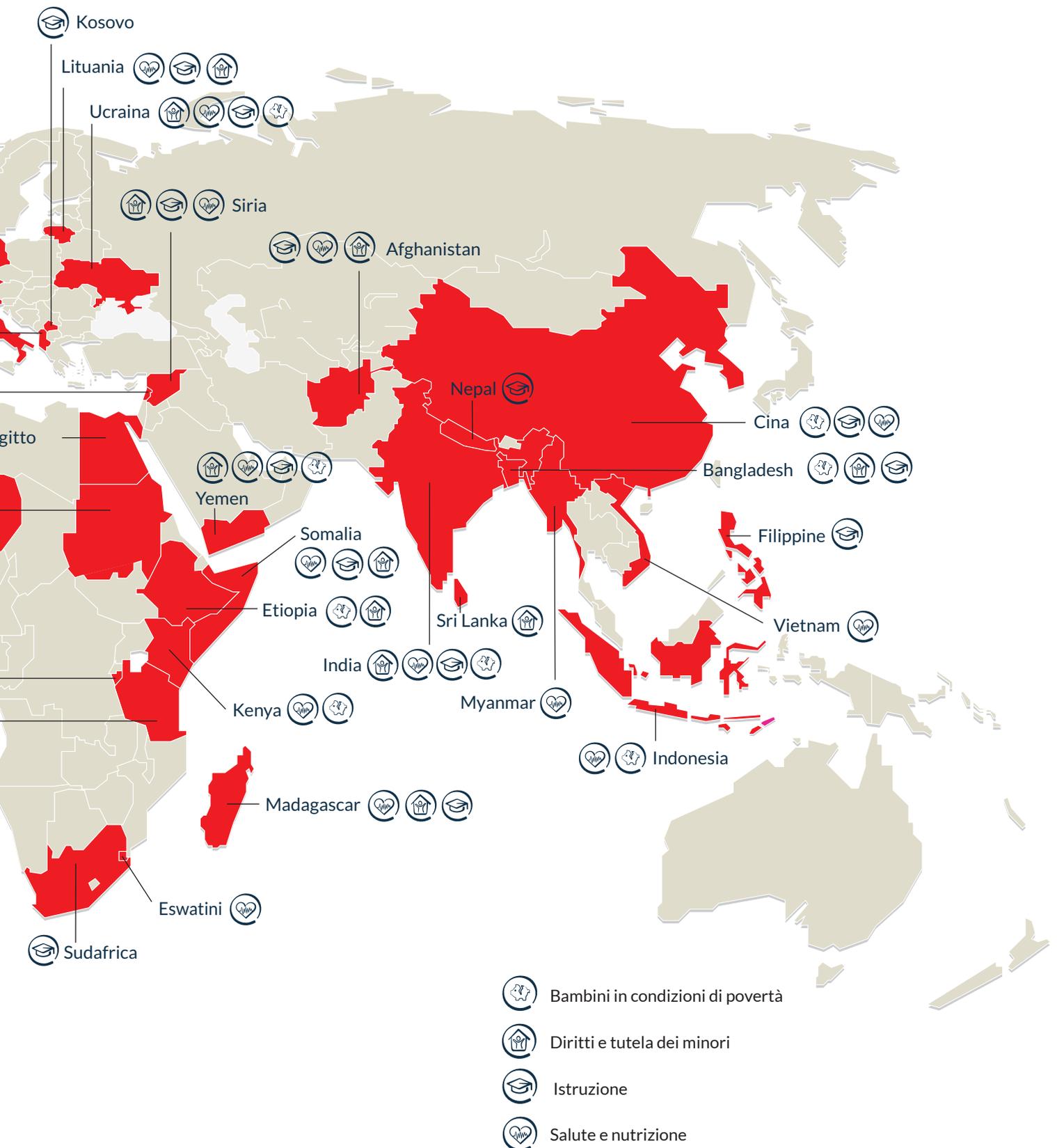


PANORAMICA DEI PROGETTI 2022

Nel 2022 Save the Children Svizzera ha fornito un aiuto immediato e costante ai bambini di tutto il mondo. Siamo intervenuti in situazioni di emergenza come la guerra in Ucraina e le inondazioni in Pakistan. Al tempo stesso abbiamo lavorato alla realizzazione di progetti a lungo termine volti ad esempio a migliorare l'accesso all'istruzione per i bambini in Niger e a garantire una protezione completa per i bambini rifugiati in Svizzera.



Nel 2022 Save the Children Svizzera ha **supportato progetti in 34 paesi.**





I PROGETTI DEL 2022

I successi raggiunti nel 2022

Nel 2022 Save the Children Svizzera ha attuato **progetti in 34 paesi**. Nelle pagine seguenti presentiamo una selezione dei nostri progetti in tutto il mondo.



Un aiuto salvavita per i bambini in fuga

Situazione iniziale

L'Ucraina è un Paese in guerra. Essendo già presenti sul territorio dal 2014, abbiamo potuto prestare un aiuto immediato salvando delle vite.

Cosa facciamo

Nel primo anno di guerra, abbiamo prestato primo soccorso a oltre 800'000 ucraini, di cui 436'500 bambini. Oltre a distribuire cibo e kit igienici, abbiamo donato anche materie prime per riscaldarsi e realizzato rifugi a misura di bambino. Grazie a uno dei nostri progetti nell'Ucraina orientale, siamo riusciti a fornire un aiuto economico per coprire i bisogni primari di oltre 9'000 bambini in fuga con le loro famiglie.

Ecco perché il progetto è importante

Il conflitto in Ucraina costringe milioni di persone ad abbandonare la propria terra. Molti hanno perso la casa e il lavoro, trovandosi a lottare anche con problemi di salute. Questo progetto ci consente di soddisfare i bisogni primari delle persone colpite e di salvare loro la vita.

Ritorno a scuola in sicurezza

Situazione iniziale

Durante la pandemia da Covid-19, gli istituti scolastici del Bangladesh sono rimasti chiusi per oltre un anno. A questo si aggiungono le difficoltà delle famiglie per ritrovare una propria stabilità economica. La combinazione di questi due fattori comporta per i bambini rischi come l'abbandono scolastico, il lavoro minorile o i matrimoni tra minori.

Cosa facciamo

Forniamo aiuto economico e distribuiamo set di materiali didattici affinché i bambini che vivono nelle baraccopoli possano tornare a scuola. Offriamo un servizio di dopo-scuola per permettere a tutti di recuperare le ore di lezione perse. Organizziamo corsi di formazione per i docenti, affinché acquisiscano le competenze per accompagnare al meglio i piccoli nell'apprendimento.

Ecco perché il progetto è importante

Il progetto contrasta le conseguenze a lungo termine della pandemia da Covid-19 sull'istruzione, consentendo ai bambini di continuare a studiare in un ambiente sicuro.



Accesso all'istruzione per i bambini in zone di crisi

Situazione iniziale

La regione di Diffa, in Niger, è una zona piuttosto instabile per via dei continui attacchi. In queste condizioni, per le scuole è particolarmente difficile offrire ai bambini un'istruzione di qualità e, contemporaneamente, farsi carico dell'integrazione dei bambini rifugiati.

Cosa facciamo

Offriamo sostegno agli operatori locali attivi nel settore dell'istruzione e nella protezione dei bambini, nonché i Comuni, per semplificare l'accesso dei bambini di Diffa all'istruzione. Indichiamo gli strumenti che possono aiutare a far sì che quanti più bambini possibile frequentino la scuola e siano protetti al meglio.

Ecco perché il progetto è importante

Rafforziamo le autorità locali nelle funzioni affinché i bambini possano frequentare la scuola e apprendere in sicurezza nonostante le difficoltà esistenti.





I PROGETTI DEL 2022



I BAMBINI NON ACCOMPAGNATI SONO PARTICOLARMENTE ESPOSTI AL RISCHIO DI CADERE NELLE MANI DEI MERCANTI E TRAFFICANTI DI UOMINI.

ITALIA

Aiuto ai minori in fuga

Situazione iniziale

Sono sempre di più i migranti che raggiungono o attraversano la città costiera di Ventimiglia. Molti di loro sono bambini, in parte anche non accompagnati. Oltre a subire condizioni di vita disastrose e ad avere difficoltà di accesso a cibo, acqua pulita e impianti sanitari, i bambini non accompagnati sono particolarmente esposti al rischio di cadere nelle mani dei mercanti e trafficanti di uomini.

Cosa facciamo

Siamo presenti sul posto e offriamo il nostro aiuto alle famiglie particolarmente a rischio e ai bambini non accompagnati. Distribuiamo kit igienici e vestiti e informiamo i migranti sui loro diritti. Nei nostri locali attrezzati a misura di bambino, i piccoli possono consumare un pasto caldo, ricevere l'assistenza di personale specializzato e giocare. Senza contare il nostro dormitorio, che offre ai minori non accompagnati un luogo sicuro in cui trascorrere la notte.



Ecco perché il progetto è importante

Al loro arrivo a Ventimiglia, bambini e ragazzi hanno già affrontato in media un viaggio di quattro anni. È un cammino che li espone a innumerevoli pericoli. Il progetto offre luoghi sicuri e un supporto essenziale per proteggere e restituire dignità ai bambini e alle loro famiglie.



Protezione e istruzione per i bambini

Situazione iniziale

In Colombia la pandemia da Covid-19 ha colpito in particolare gli individui che vivono ai margini della società. Soprattutto nelle comunità che hanno accolto i rifugiati dal Venezuela si è verificato un peggioramento delle condizioni di vita e degli episodi di violenza.

Cosa facciamo

Le scuole costituiscono luoghi sicuri in cui i bambini possono tornare dopo la crisi pandemica. Per promuovere il ritorno in classe, forniamo dei set di materiale didattico e un aiuto economico. Una parte fondamentale del progetto è inoltre costituita dalla prevenzione delle violenze sessuali. Sensibilizziamo i genitori su questo tema e offriamo aiuto psicologico. Per contenere la diffusione del Covid-19, miglioriamo le condizioni igieniche nelle scuole.

Ecco perché il progetto è importante

Questo progetto aiuta tutti i bambini a tornare a scuola e offre loro completa protezione.



Primo soccorso dopo le inondazioni

Situazione iniziale

Il Pakistan è da decenni soggetto a violentissime precipitazioni. Le devastanti inondazioni colpiscono 16 milioni di bambini e, nelle regioni sommerse dalle acque, il rischio di diffusione di malattie e fame è cresciuto notevolmente.

Cosa facciamo

Distribuiamo generi alimentari, kit igienici e per la casa nella provincia di Sindh, la più colpita dalle inondazioni. Insegniamo alle persone a lavarsi le mani in modo corretto, a conservare l'acqua in condizioni igieniche e ad operare manovre di primo soccorso.

Ecco perché il progetto è importante

In Pakistan le inondazioni hanno causato una crisi umanitaria. Noi prestiamo aiuto alle persone colpite per permettere loro di affrontare le conseguenze degli eventi e restituire loro una vita dignitosa.





I PROGETTI DEL 2022

Un aiuto immediato per i bambini che soffrono la fame

Situazione iniziale

In emergenze come le inondazioni in Pakistan, la grave crisi alimentare in Africa orientale o la guerra in Ucraina, fornire un aiuto immediato è fondamentale per salvare vite umane. Dal 2018 il Fondo Emergenze per i bambini ci consente di far arrivare aiuti immediati ai bambini e alle loro famiglie.

Cosa facciamo

Siccità, Covid-19 e conflitti rendono più complicato l'accesso ai generi alimentari e riducono le popolazioni alla fame. La malnutrizione colpisce soprattutto i bambini più piccoli. Noi ci facciamo carico della formazione di personale sanitario volontario e supportiamo i genitori nel riconoscere e curare tempestivamente la malnutrizione. Offriamo inoltre alle famiglie un aiuto economico che restituisca loro la dignità di poter soddisfare i propri bisogni primari. È quello che avviene per esempio in Kenia, dove ci occupiamo di migliorare gli approvvigionamenti degli istituti sanitari e curiamo i bambini in stato di grave malnutrizione.

Perché il Fondo Emergenze è essenziale

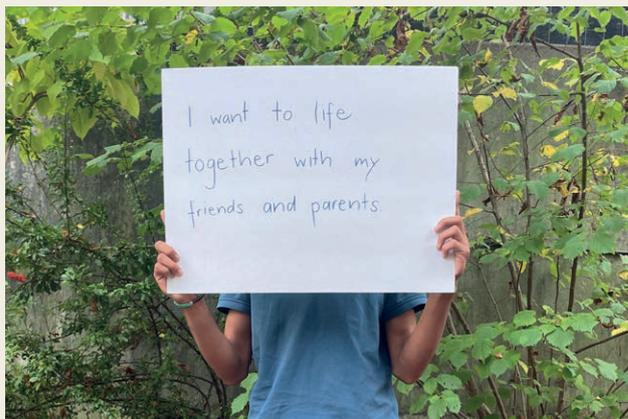
Il Fondo aiuta le famiglie che vivono in situazioni di emergenza generalmente poco note all'opinione pubblica. In questo modo prestiamo assistenza anche a quei bambini che vivono in luoghi dimenticati dal resto del mondo. Grazie ai contributi versati al Fondo Emergenze per i bambini, nel 2022 siamo riusciti a portare il nostro aiuto in 15 paesi del mondo per 18 situazioni di emergenza, raggiungendo e salvando circa 400'000 persone.



FONDO EMERGENZE PER I BAMBINI



SVIZZERA



KIJUMA la rivista dei giovani rifugiati

Situazione iniziale

Quasi la metà delle richieste di asilo in Svizzera proviene da bambini e ragazzi. Nell'ultimo anno è stato registrato un forte aumento del numero di minori non accompagnati in fuga dal proprio paese d'origine. Si tratta di minorenni particolarmente vulnerabili, che necessitano di supporto urgente per affrontare la loro nuova vita nelle strutture svizzere per richiedenti asilo.

Cosa facciamo

Il nuovo progetto «Kijuma: il magazine dei bambini e dei ragazzi», della durata di una settimana, coinvolge i giovani nelle strutture per richiedenti asilo proponendo loro di redigere una propria rivista online. Per i giovani, si tratta di un modo per confrontarsi con la loro vita quotidiana nella struttura che li ospita, dando voce ai loro desideri e interessi. Al lavoro di elaborazione della rivista vengono affiancate attività sportive e creative.

Ecco perché il progetto è importante

Il diritto dei bambini a esprimersi ed essere ascoltati¹ non trova ancora adeguata attenzione nelle strutture svizzere per richiedenti asilo. La rivista offre ai giovani la possibilità di sottoporre all'attenzione di un vasto pubblico il proprio modo di vedere le cose e la propria realtà di vita. Inoltre, questo consente loro di formulare le proprie esigenze in maniera diretta alla struttura che li ospita, riuscendo a migliorare la propria vita quotidiana.



Per informazioni su ulteriori progetti per bambini rifugiati in Svizzera, consultare la pagina: savethechildren.ch/svizzera

¹Il diritto di esprimere liberamente la propria opinione e di essere ascoltati è sancito dall'articolo 12 della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia ed è uno dei 54 principi di diritto internazionale a tutela dei bambini e dei ragazzi.

COMMENTO AL CONTO ANNUALE

Nel 2022 il conflitto in Ucraina ha generato un'ondata di solidarietà e ha segnato pesantemente il nostro anno di esercizio anche sotto l'aspetto finanziario: le donazioni ricevute da individui, fondazioni e aziende, proprio al fine di intervenire in tale situazione, sono state pari a 2,1 milioni di franchi. Save the Children era molto attiva in Ucraina già prima dello scoppio della guerra e ha quindi potuto destinare nel corso dell'anno il 90% di queste donazioni a progetti specifici. Ulteriori 4,4 milioni di franchi da destinare a progetti concreti in Ucraina sono inoltre giunti da donatori istituzionali. Nel 2022, le donazioni e i contributi vincolati a uno specifico scopo sono stati pari a 22,0 milioni di franchi, il 15% in più rispetto all'anno precedente.

Molto generose sono state anche le donazioni non vincolate, cresciute del 32% rispetto all'anno precedente per un totale di 9,4 milioni di franchi. Abbiamo così potuto finanziare anche quei progetti verso cui l'attenzione dell'opinione pubblica è minore. Questi fondi sono stati inoltre essenziali per coprire i costi

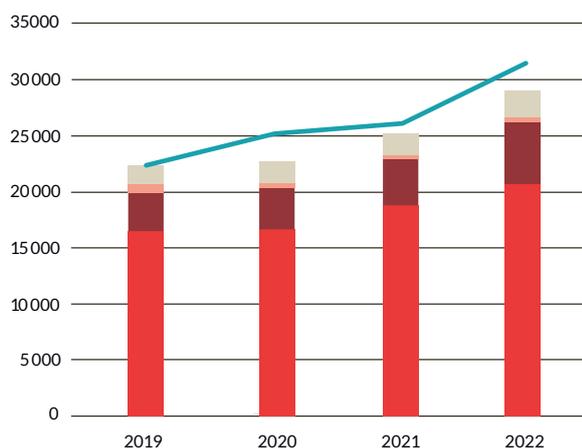
derivanti dalle attività di amministrazione e fundraising e per alimentare le nostre riserve. Alla fine del 2022, le nostre riserve erano pari a 2,5 mensilità di spesa: costi assolutamente necessari per la resilienza economica della nostra organizzazione e fondamentali ai fini di una reazione rapida in casi di crisi ed estrema emergenza.

Nell'anno in esame abbiamo ricevuto più contributi vincolati rispetto ai mezzi da destinare a progetti. La differenza è stata contabilizzata come da regolamento nel capitale in fondi, aumentato di conseguenza di 2,5 milioni di franchi. Tale capitale ci consente di coprire le spese di progetti futuri.

Nel complesso, la percentuale dei nostri mezzi confluita in attività progettuali è stata pari al 78,3%. Un risultato che si attesta poco al di sotto del valore dell'anno precedente, pari all'81,5%. Ci aspettiamo che questa percentuale sia destinata ad aumentare nuovamente a mano a mano che il capitale in fondi confluirà nei progetti.

Entrate, spese e modifiche dei fondi

(in migliaia di CHF)



Il conto annuale 2022 è conforme alle disposizioni Swiss GAAP FER ed è oggetto di apposita sintesi nelle pagine seguenti.

Il conto è stato verificato dalla società di revisione BDO di Zurigo e ha ricevuto un certificato di revisione senza riserve.

La relazione del revisore con il conto annuale completo e allegato è pubblicata sul nostro sito: www.savethechildren.ch/it/rapporto-annuale-e-finanziario





BILANCIO

(in franchi svizzeri)

| | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| Attivi | | |
| Liquidità | 15 362 373 | 11 451 890 |
| Crediti da forniture e prestazioni | 232 608 | 236 618 |
| Altri crediti a breve termine | 2 569 020 | 1 925 947 |
| Ratei e risconti attivi | 1 042 644 | 1 057 202 |
| Totale capitale circolante | 19 206 645 | 14 671 657 |
| Immobilizzazioni materiali | 41 764 | 8 950 |
| Patrimonio investito immateriale | 77 858 | 46 309 |
| Totale patrimonio investito | 119 622 | 55 259 |
| TOTALE ATTIVI | 19 326 267 | 14 726 916 |
| Passivi | | |
| Impegni da forniture e prestazioni | 315 091 | 466 639 |
| Altri impegni a breve termine | 104 001 | 57 634 |
| Ratei e risconti passivi | 309 937 | 200 680 |
| Totale impegni a breve termine | 729 029 | 724 953 |
| Fondi vincolati a una destinazione | 12 937 126 | 10 456 310 |
| Capitale in fondi totale | 12 937 126 | 10 456 310 |
| Totale capitale di terzi e capitale in fondi | 13 666 155 | 11 181 263 |
| Capitale sociale | 18 751 | 18 751 |
| Capitale vincolato | 148 764 | 232 186 |
| Capitale libero | 5 492 597 | 3 294 716 |
| Riporto utili / perdite | 3 294 716 | 2 307 920 |
| Risultato d'esercizio | 2 197 881 | 986 796 |
| Totale capitale dell'organizzazione | 5 660 112 | 3 545 653 |
| TOTALE PASSIVI | 19 326 267 | 14 726 916 |



CONTO DI ESERCIZIO

(in franchi svizzeri)

| | 2022 | 2021 |
|---|--------------------|--------------------|
| Donazioni non vincolate | 9 360 807 | 7 099 457 |
| Contributi e donazioni vincolate | 22 003 510 | 19 086 325 |
| di cui da enti pubblici | 10 226 402 | 10 901 290 |
| di cui contributi indiretti a progetti | 0 | 2 509 998 |
| Entrate da forniture e prestazioni | 99 904 | 66 584 |
| RICAVO DI ESERCIZIO | 31 464 221 | 26 252 366 |
| Contributi versati e donazioni estere | -18 017 211 | -16 220 126 |
| di cui spese indirette legate a progetti | 0 | -2 509 998 |
| Spese per progetti in Svizzera | -57 488 | -24 083 |
| Spese per progetti | -18 074 699 | -16 244 209 |
| Spese per il personale | -4 865 961 | -4 771 123 |
| di cui per progetti in Svizzera: | -472 684 | -365 787 |
| Spese per materiali | -3 651 006 | -1 987 987 |
| Ammortamenti | -61 533 | -25 257 |
| SPESE DI ESERCIZIO | -26 653 199 | -23 028 577 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 4 811 022 | 3 223 789 |
| Risultato finanziario | -215 746 | -215 161 |
| Risultato straordinario | 0 | 125 814 |
| RISULTATO AL LORDO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE IN FONDI | 4 595 276 | 3 134 442 |
| Variazioni del capitale in fondi | -2 480 816 | -2 165 460 |
| RISULTATO ANNUALE AL LORDO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE | 2 114 460 | 968 982 |
| Stanziamenti / utilizzi | | |
| Revolving Fund per prefinanziamento progetti | 83 421 | 17 814 |
| Capitale libero | -2 197 881 | -986 796 |
| SALDO AL NETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE | 0 | 0 |

RINGRAZIAMENTI!

Senza il generoso supporto delle nostre donatrici e dei nostri donatori, il nostro lavoro per i bambini non sarebbe possibile. Che siate dei privati cittadini, che ci aiutiate come angeli custodi, aziende, fondazioni,

uffici, classi scolastiche, associazioni, volontari o enti pubblici: persone come voi fanno davvero la differenza per la vita dei bambini. In Svizzera e nel mondo.

♥ Un particolare ringraziamento a:

- A** Adcubum AG
Alfa Romeo F1 Team ORLEN
Aseptconn AG
- B** Banque Heritage SA
Breitling
Bulgari SA
- C** Catena della Solidarietà
Cantone di Ginevra
Cantone di Zugo
Cornèr Banca SA
- D** DeinDeal AG
Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC)
- E** EQT Partners AG
- F** FC San Gallo 1879
Fondazione Alta Mane
Fondazione Dora
Fondazione Erika e Conrad Schnyder
Fondazione Max Kohler
Fondazione Volkart
Frankfurter Bankgesellschaft (Schweiz) AG
Fritz Gyger AG
- G** Gedeon Richter Suisse S.A.
GlaxoSmithKline AG
Google.org
- H** Heliomalt Schweiz AG
Heliotis AG
- I** Ifchor (Switzerland) SA
Ikano S.A.
IKEA AG
Inficon Holding AG
- J** Jetzt GmbH
- K** Kearney
Kletterhalle Uster Genossenschaft Griffig
- M** Medicor Foundation Liechtenstein
medmix SA
Mondelez International
- N** NonStop Gym
Novartis
- S** SC Johnson
Schulhaus Neubad
Scuola Baumacker
SonarSource
Stiftung Mercator Schweiz
Swiss Re Foundation
Swisscom AG
- T** Tenthpin Management Consultants AG
The Estée Lauder Companies
- U** UEFA Foundation for Children
Ufficio federale delle assicurazioni sociali
- W** World Economic Forum

Siamo inoltre stati generosamente supportati anche da: Dr. Thomas e Monika Bär, Myriam Herz, Melissa Schubiger



CHI SIAMO

Save the Children Svizzera nasce nel 2006 come associazione indipendente, apolitica, aconfessionale e non ideologica. Responsabile dell'attuazione dei progetti strategici e della guida operativa di Save the Children Svizzera è il comitato direttivo. Esso comprende un direttore generale e tre responsabili di settore, alla guida dei nostri team Progetti globali, Philantropy, nonché Finanze e Controlling.

Adrian Förster
Direttore generale

- Human Resources
- Comunicazione
- Quality & compliance

Lea Bachmann
Direttrice Philantropy

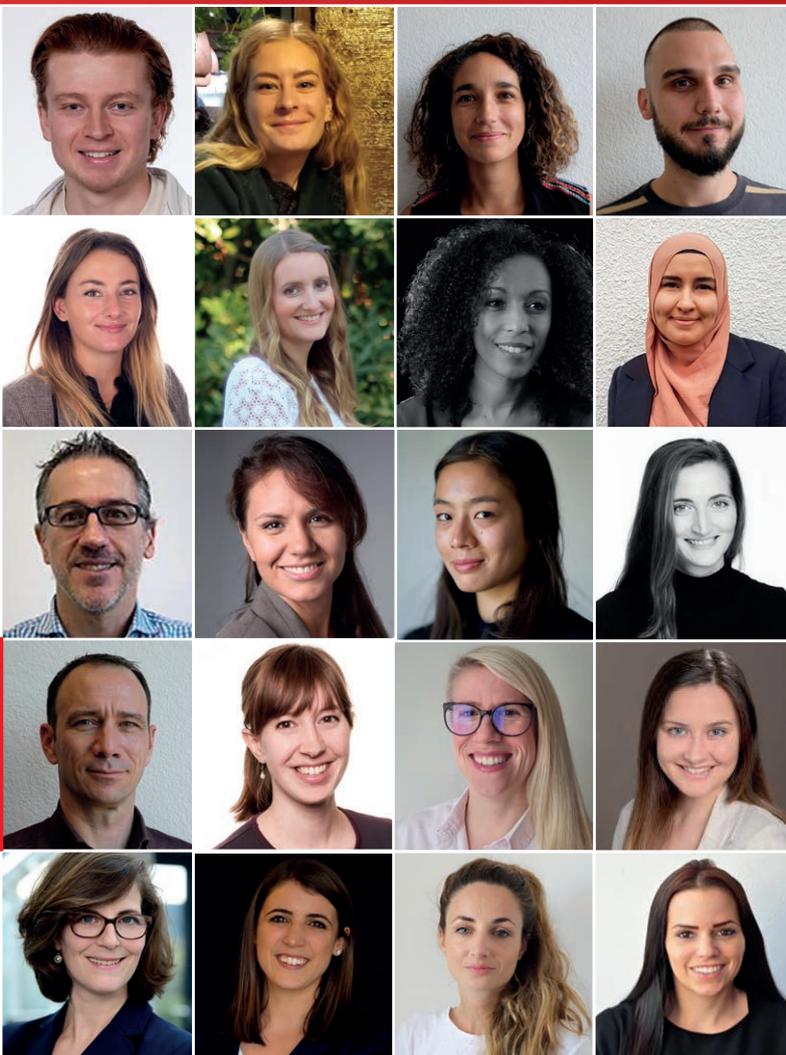
- Partnership aziendali
- Partnership progettuali
- Philantropy
- Donazioni private
- Analisi dei dati
- Content & Event Hub

Alex Brans
Direttore Progetti globali

- Progetti internazionali
- Progetti svizzeri

Andreas Brühle
Direttore Finanze & Controlling

- Finanze
- Assistenza IT
- Controlling di progetto



Legami istituzionali e affiliazioni

Save the Children Svizzera è membro attivo o partner delle seguenti reti: Catena della Solidarietà, Cinfo, Global Alliance – Cities 4 Children, Medicus Mundi Svizzera, Rete svizzera diritti del bambino, Schweizer Netzwerk für Bildung und internationale Zusammenarbeit (RECI), Schutzfaktor M, Allianz für die Rechte der Migrantenkinder ADEM, Fondazione Zewo, Swiss NGO Disaster Risk Reduction Platform, proFonds, Swiss Business Council for Sustainable Development (öbu), Swissfundraising

Sigillo di qualità Zewo per trasparenza e affidabilità

Save the Children Svizzera è certificata Zewo. Il sigillo di qualità Zewo è assegnato ad organizzazioni benefiche affidabili ed è garanzia di un utilizzo efficiente, mirato e consapevole delle donazioni. La Fondazione Zewo controlla regolarmente il rispetto degli standard di qualità.

Il comitato onorifico di Save the Children Svizzera è l'organo supremo dell'associazione ed è composto da esperti provenienti dai settori più diversi.

Le relazioni d'interesse più rilevanti per Save the Children sono espresse dai membri del comitato nel rapporto finanziario.

Al 31 dicembre 2022, il comitato comprendeva i seguenti membri:

Sven Hoffmann

lic. iur., avvocato, presidente del comitato, membro dal 2006

Dr. Wolfgang Wünsche

consulente, vicepresidente del comitato, membro dal 2006

Dr. Christian Huldi

Dr. oec. HSG, consulente aziendale, membro del comitato dal 2006

Abigael de Buys Roessingh,

lic. oec., consulente, membro del comitato dal 2018

Dr. Erik Slingerland

Dr. iur., MBA, consulente aziendale, membro del comitato dal 2016

Solveig Rufenacht

lic. jur, MBA, ACFE, managing director, membro del comitato dal 2018

Victor Graf Dijon von Monteton

MBA, consulente aziendale, membro del comitato dal 2016

Immagini: tutti i collaboratori di Save the Children Svizzera alla fine del 2022.

PER I BAMBINI. IN SVIZZERA E NEL MONDO.



Save the Children



Ogni bambino merita un futuro, sia in Svizzera che nel resto del mondo. Sulla base di questa convinzione, l'organizzazione Save the Children Svizzera fornisce un sostegno costante e senza compromessi ai bambini più svantaggiati.



Save the Children

Sihlquai 253
8005 Zurigo
Conto:

T +41 44 267 74 70
F +41 43 556 84 98
PC 80-15233-8

info@savethechildren.ch
www.savethechildren.ch
IBAN CH88 0900 0000 8001 5233 8



MIX
Papier aus verantwortungsvollen Quellen
FSC® C103895

